

Le menzioni geografiche aggiuntive del Barbaresco e del Barolo: un passo avanti per valorizzare i grandi terroir

Dopo anni di indagini impegnative il Consorzio [Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Roero](#), in collaborazione con i Comuni della zona di produzione, la Provincia di Cuneo e l'Enoteca Regionale del Barolo, ha recepito le segnalazioni dei produttori e **ha proposto la delimitazione dei confini delle menzioni geografiche aggiuntive del Barolo**. Il Comitato Vitivinicolo Regionale ha espresso parere favorevole in merito all'elenco delle menzioni proposto e ora provvederà a trasmetterlo al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Dopo l'approvazione del Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione delle Denominazioni di Origine e delle Indicazioni Geografiche Tipiche dei Vini interno al Ministero, la pubblicazione del decreto ministeriale renderà pienamente legittimo l'utilizzo di questi nomi geografici in etichetta, così come **è già avvenuto per il Barbaresco nel febbraio del 2007**. Le prime bottiglie di Barbaresco che riporteranno in etichetta le menzioni geografiche aggiuntive ufficializzate dal Disciplinare saranno immesse al commercio a partire dal 2010.

Il Presidente del Consorzio, Enol. **Claudio Rosso**, sottolinea la rilevanza del risultato ottenuto: "Delimitare le menzioni geografiche aggiuntive del Barolo è stato un compito assai arduo, raggiunto con fatica: è stata necessaria una forte volontà e determinazione per giungere a un accordo che tenesse conto delle tante e diverse esigenze espresse dai produttori. Siamo orgogliosi di avere conseguito l'obiettivo che ci eravamo prefissati, lo riteniamo un successo importante, che gioverà sia i produttori, sia i consumatori".

Le menzioni geografiche aggiuntive sono aree delimitate all'interno delle zone di produzione. Tanti appassionati conoscono quelle più famose, ma in realtà tutto il territorio di produzione dei due vini è mappato con nomi precisi. A differenza dei *cru* francesi, **le menzioni geografiche aggiuntive** non connotano vini di qualità superiore, bensì **indicano l'origine più precisa dei vini prodotti e commercializzati**: infatti, i vini che riportano in etichetta la menzione geografica aggiuntiva sono prodotti esclusivamente con uve provenienti da quella particolare zona geografica.

Un'ulteriore precisazione dell'origine delle uve è data dalla **menzione "vigna"** seguita dal relativo toponimo, che può essere riportata in etichetta solo se già vi compare la menzione geografica aggiuntiva e le uve provengono interamente dal vigneto indicato in etichetta. Nel caso di utilizzo della menzione vigna, il Disciplinare riduce la resa massima di uva producibile da 8 a 7,2 t/ha.

In sintesi si può dire che le menzioni geografiche appartengono in genere a una pluralità di produttori: sono nomi collettivi. Una volta che l'elenco delle menzioni geografiche aggiuntive è inserito nel Disciplinare, tutti i produttori devono utilizzare solo ed esclusivamente le menzioni riconosciute. All'interno della menzione geografica ciascun produttore può possedere una o più vigne, i cui nomi sono patrimonio di ogni singola azienda.

L'introduzione delle menzioni geografiche aggiuntive nei Disciplinari di produzione consente di definire sempre meglio la piramide qualitativa, di esaltare il legame tra prodotto e territorio, di segmentare meglio il mercato e di avere la massima chiarezza in etichetta a vantaggio del consumatore.

In questi mesi il Consorzio Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Roero con il supporto tecnico della OIKOS engineering s.r.l. di Alba ha realizzato un **innovativo “Sistema Informativo Territoriale”** su piattaforma internet (GIS-WEB) contenente, oltre alle mappe digitali delle menzioni geografiche aggiuntive del Barolo e del Barbaresco, anche supporti cartografici territoriali, quali la Carta Tecnica Regionale, le Mappe Catastali Numeriche e alcune tematizzazioni effettuate a partire dal Modello Matematico del Terreno (TIN), come la carta delle esposizioni e quella delle pendenze. Il Sistema offrirà la possibilità non solo di pubblicare tali informazioni su internet, ma anche di visualizzarle su livelli sovrapponibili e attivabili, per permettere agli utenti un'approfondita analisi di tipo territoriale.

Per quanto concerne le menzioni del Barbaresco, ricordiamo che sulla base della cartografia tecnica realizzata dal Consorzio grazie al contributo del Distretto dei Vini Langhe Roero e Monferrato e della Provincia di Cuneo, l'Enoteca Regionale del Barbaresco ha realizzato nel 2008, con la collaborazione del giornalista Alessandro Masnaghetti, le tre **Carte Tematiche del Barbaresco** per i paesi di Barbaresco, Neive, Treiso e San Rocco Seno d'Elvio, nella versione italiana e in quella inglese.

Alba, 11 maggio 2009



Menzioni geografiche aggiuntive del Barolo docg

Albarella, Altenasso o Garblet Suè o Garbelletto Superiore, Annunziata, Arborina, Arione, Ascheri, Bablino, Badarina, Baudana, Bergeisa, Bergera-Pezzole, Berri, Bettolotti, Boiolo, Borzone, Boscareto, Boscatto, Boschetti, Brandini, Brea, Breri, Bricco Ambrogio, Bricco Boschis, Bricco Chiesa, Bricco Cogni, Bricco delle Viole, Bricco Luciani, Bricco Manescotto, Bricco Manzoni, Bricco Rocca, Bricco Rocche, Bricco San Biagio, Bricco San Giovanni, Bricco San Pietro, Bricco Vigna Mirasole, Bricco Voghera, Briccolina, Broglio, Brunate, Brunella, Bussia, Campasso, Cannubi, Cannubi Boschis, Cannubi Muscatel, Cannubi San Lorenzo, Cannubi Valletta, Canova, Capalot, Cappalotto, Carpegna, Case Nere, Castagni, Castellerò, Castelletto, Castello, Cerequio, Cerrati, Cerretta, Cerviano-Merli, Ciocchini, Ciocchini-Loschetto, Codana, Collaretto, Colombaro, Conca, Corini-Pallaretta, Costabella, Coste di Rose, Coste di Vergne, Crosia, Damiano, del comune di Barolo, del comune di Castiglione Falletto, del comune di Cherasco, del comune di Diano d'Alba, del comune di Grinzane Cavour, del comune di La Morra, del comune di Monforte d'Alba, del comune di Novello, del comune di Roddi, del comune di Serralunga d'Alba, del comune di Verduno, Drucà, Falletto, Fiasco, Fontanafredda, Fossati, Francia, Gabutti, Galina, Gallaretto Garretti, Gattera, Giachini, Gianetto, Ginestra, Gramolere, Gustava, La Corte, La Serra, La Vigna, La Volta, Lazzarito, Le Coste, Le Coste di Monforte, Le Turne, Lirano, Liste, Manocino, Mantoetto, Marenca, Margheria, Mariondino o Monriondino o Bricco Moriondino, Massara, Meriame, Monprivato, Monrobiolo di Bussia, Montanello, Monvigliero, Mosconi, Neirane, Ornato, Paiagallo, Panerole, Parafada, Parussi, Pernanno, Perno, Piantà, Pira, Pisapola, Prabon, Prapò, Preda, Pugnane, Ravera, Ravera di Monforte, Raviole, Riva Rocca, Rivassi, Rive, Rivette, Rocche dell'Annunziata, Rocche dell'Olmo, Rocche di Castiglione, Rocchettevino, Rodasca, Roere di Santa Maria, Roggeri, Roncaglie, Ruè, San Bernardo, San Giacomo, San Giovanni, San Lorenzo, San Lorenzo di Verduno, San Pietro, San Ponzio, San Rocco, Santa Maria, Sant'Anna, Sarmassa, Scarrone, Serra, Serra dei Turchi, Serradenari, Silio, Solanotto, Sorano, Sottocastello di Novello, Teodoro, Terlo, Torriglione, Valentino, Vignane, Vignarionda, Vignolo, Villero, Zoccolaio, Zonchetta, Zuncai.

Menzioni geografiche aggiuntive del Barbaresco docg.

Albesani, Asili, Ausario, Balluri, Basarin, Bernadot, Bordini, Bricco di Neive, Bricco di Treiso, Bric Micca, Ca' Grossa, Canova, Cars, Casot, Castellizzano, Cavanna, Cole, Cottà, Currà, Faset, Fausoni, Ferrere, Gaia-Principe, Gallina, Garassino, Giacone, Giacosa, Manzola, Marcarini, Marcorino, Martinenga, Meruzzano, Montaribaldi, Montefico, Montersino, Montestefano, Muncagota, Nervo, Ovello, Paje', Pajore', Pora, Rabaja', Rabaja-Bas, Rio Sordo, Rivetti, Rizzi, Roccalini, Rocche Massalupo, Rombone, Roncaglie, Roncaglette, Ronchi, San Cristoforo, San Giuliano, San Stunet, Secondine, Serraboella, Serracapelli, Serragrilli, Staderi, Tre Stelle, Trifolera, Valeirano, Vallegrande, Vicenziana.